DAI COMUNI

Napoli, Quartieri Spagnoli: svelata nuova segnaletica per il rilancio turistico

di **Redazione** · 24 luglio 2021, 15:00

Un nuovo sistema di segnaletica valorizza il patrimonio culturale dei Quartieri Spagnoli

Da settembre sarà attivo un sistema di geolocalizzazione per svelare storia e cultura della zona

La Fondazione FOQUS e la Cooperativa Libertà – con il sostegno di Invitalia, dell'Ambasciata di Spagna in Italia, della II Municipalità e della Sovrintendenza – hanno realizzato il progetto con l'obiettivo di mettere in luce i Quartieri Spagnoli, aldilà dei luoghi comuni

Dalle chiese antiche ai palazzi storici, dalle edicole votive fino all'arte contemporanea, i **Quartieri Spagnoli di Napoli** nascondono un vero e proprio tesoro. Per orientarsi al meglio nel Cuore di Napoli, la **Fondazione FOQUS** con la **Cooperativa Libertà** e la partecipazione di enti, associazioni, istituzioni – dall'Ambasciata di Spagna in Italia alla II Municipalità, dalla Sovrintendenza a Invitalia – ha realizzato un complesso sistema di segnaletica urbana installato in tutto il reticolo storico dei Quartieri e lungo gli assi di via Toledo e Corso Vittorio Emanuele, con l'obiettivo di stimolare una diversa conoscenza del quartiere, più approfondita e intrinseca, che vada ben oltre il luogo comune o un'idea preconcetta.

È un invito esplicito, rivolto a turisti ma anche ai napoletani, ad attraversarlo e a soffermarsi tra i tanti luoghi d'interesse artistico culturale, architettonico, storico, religioso, sociale e culturale spesso poco noti. Lo strumento proposto è un "sistema di orientamento integrato" composto da supporti di segnaletica pedonale, una mappa cartacea in tre lingue e da settembre un'applicazione digitale *wayfinding oriented*.

Il progetto si è fondato su una prima e fondamentale fase di **mappatura e attenta lettura delle** *emergenze* **presenti nel quartiere ad ogni livello**, dalla toponomastica alle edicole sacre, dalla

street art fino al censimento dei “luoghi di comunità”, affidata alla curatela di **Angelo Esposito (Associazione Hermes)**, supervisionato e integrato dalla **Sovrintendenza di Napoli**, realizzata con il supporto di diverse realtà e associazioni presenti sul territorio.

Elemento centrale del sistema di orientamento è **la mappa tematica, una visualizzazione planimetrica del quartiere**, il cui disegno è stato affidato ai designer **Massimo Colombo e Enrica D’Aguanno**, docenti dell’Accademia di Belle Arti di Napoli.

La mappa, dall’originale design, porta in evidenza tutti i principali luoghi d’interesse divisi in categorie: chiese, palazzi, patrimonio storico spagnolo, edicole sacre, arte, luoghi di comunità. Ciascuna categoria è divisa per colore e i luoghi d’interesse sono facilmente identificabili con l’aiuto di una legenda.

Ai luoghi d’interesse sono associate schede descrittive e una georeferenziazione, affinché il contenuto sia fruibile attraverso un’app appositamente realizzata dalla società **PushApp**, sui sistemi di Apple e Google, a settembre disponibili al pubblico per il download.

Il risultato è una mappa ad alta leggibilità, i cui colori tematici aiutano a decifrare meglio la posizione dei luoghi nell’ordinato reticolo ortogonale del nucleo originario dei Quartieri Spagnoli. **Le mappe generali installate lungo le strade** sono declinate in diversi formati e orientamenti, a seconda della posizione in cui sono installate: di grandi dimensioni in **Via Toledo**, nei pressi della metro, e più ridotte in **piazza Duca d’Aosta** e lungo il **Corso Vittorio Emanuele**, vero e proprio margine fisico superiore del quartiere.

Il sistema di segnaletica urbana si completa con il posizionamento di alcune **paline all’interno dei Quartieri, in corrispondenza dei luoghi di maggiore interesse culturale**, di cui riportano la descrizione della storia o delle caratteristiche che rendono significativo quel luogo. Il tutto in tre lingue: italiano, spagnolo e inglese

Non vengono suggeriti percorsi predefiniti al visitatore, che viene invitato invece alla libera esplorazione. Che sia un abitante, un turista, un cittadino o un lavoratore, ognuno avrà dunque a disposizione tre diversi strumenti per l’esplorazione del quartiere, che potrà integrare a seconda delle proprie attitudini: passeggiare liberamente utilizzando solo la segnaletica fisica o integrarla con **la mappa cartacea dei Quartieri Spagnoli** (**in questi giorni disponibile presso FOQUS o le attività di ristorazione del Quartiere** – *di cui la mappa offre informazioni ed elenco*, a favore di chi voglia fermarsi a pranzo o a cena tra i suoi vicoli) o, da settembre, utilizzare l’app per ricevere notifiche sui contenuti geolocalizzati e visualizzarne la posizione sulla mappa.

“I Quartieri offrono al turista e al cittadino straordinarie testimonianze della loro storia e del loro presente, forse non conosciute come meriterebbero. Abbiamo voluto dedicare ai Quartieri Spagnoli l’impegno e le risorse nostre e di molti enti per raccontarne meglio il patrimonio, che è una ricchezza dell’intera città”, ha dichiarato **Renato Quaglia, direttore della Fondazione FOQUS**.

“Proponiamo al pubblico da anni, insieme a corsi sui più svariati temi, anche passeggiate per conoscere la storia dei Quartieri. Partecipare alla realizzazione di questo progetto, che rende oggi leggibili da tutti i monumenti, le storie, i palazzi e i beni conservati nel Cuore di Napoli, era una conseguenza inevitabile del nostro impegno quotidiano nei Quartieri”, ha dichiarato **Ornella Furfaro, Presidente della Cooperativa Liberetà**, co-promotore dell’intero programma.

“Abbiamo sperimentato per i Quartieri Spagnoli un complesso progetto grafico e di segnaletica urbana, che si configura come un “sistema di orientamento integrato”, analogo a quelli applicati nelle principali capitali europee, composto da supporti di segnaletica pedonale, un’applicazione digitale *wayfinding oriented* e una mappa cartacea in tre lingue. Una sfida che consente finalmente al visitatore di orientarsi tra i vicoli, comprendendo quanto offra questa parte di città spesso non adeguatamente valorizzata per quanto racchiude e offre a chi sappia guardarla con curiosità priva di preconcetti” ha dichiarato **l’architetto Massimo Colombo, con Enrica D’Aguanno** responsabile della restituzione grafica e realizzativa del sistema segnaletico.

I risultati del progetto sono stati inaugurati alla presenza del Presidente della II Municipalità **Francesco Chirico**, di esponenti istituzionali della rappresentanza spagnola a Napoli come l’Addetto culturale dell’Ambasciata di Spagna in Italia **Ion de la Riva Guzman**, il Console di Spagna a Napoli **Carlos Maldonado Valcàrcel**, il direttore dell’Istituto Cervantes **Ferràn Ferrando Melia**, l’architetto spagnolo **Alvaro Soto**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/24/napoli-quartieri-spagnoli-svelata-nuova-segnaletica-per-il-rilancio-turistico/

© 2026 Istituzioni24